

del 1° maggio 1047, si rileva che Enrico III imperatore conferma i possessi ed i privilegi dei Canonici di San Salvatore di Torino, tra i quali *in Montepharato aecclesiam sancti Viti* (1). Ciò prova che la chiesa esisteva avanti il 1047; ma, come si vedrà meglio in seguito, la chiesa in possesso dei Canonici torinesi probabilmente esisteva già prima del Mille; ricordando che detti Canonici furono istituiti e dotati dal vescovo di Torino, Regimiro (circa 860).

Una recente pubblicazione della benemerita Società Storica Subalpina, curata diligentemente da G. Borghezio e C. Fasola (2) ci fa conoscere parecchi documenti assai importanti per il monte e la chiesa di San Vito. Ne trascrivo alcuni registi. Mainardo vescovo di Torino investe i Canonici di San Salvatore del beneficio della corte di S. Vito. (21 gennaio 1116) Qui si nomina la curte sancti Viti; tale denominazione prova l'importanza dell'aggregato di abitazioni e della nostra chiesa. Si ricordano pure le vigne ivi pertinenti.

Guiberto II vescovo di Torino e prevosto della Canonica del Salvatore, investe Lorenzo ecc. di alcune terre in monte di San Vito oltre Po (12 novembre 1118). Bosone vescovo di Torino ed i chierici prelati della chiesa del Salvatore donano, per invito del prete detto Caro Uomo, alcuni beni alla chiesa di San Vito (13 dicembre 1122). La donazione è fatta *ad exornandum et restaurandum (aecclesiam) et ad sustentandum ministros qui in ea serviunt*. Albrico Escrivando fu Adamo con la moglie Unia vendono alla chiesa di San Vito rappresentata dal prete Caro Uomo terre oltre Po (boschi, campi, gerbidi e vigne in regione Loreto e San Vito (27 giugno 1132). Le misure dei terreni sono date in *tabulae*.

Alberico Merleto e sua moglie Unia del fu Carone vendono alla chiesa di San Vito rappresentata dal prete Caro Uomo una pezza di terreno di San Vito (26 febbraio 1134).

Guglielmo decano di San Vito e Gribaldo Prant affittano due pezze di vigna sul monte di San Vito alla Canonica del Salvatore ed al prevosto Gandolfo (11 marzo 1161).

Diritti del Capitolo torinese sul castello di Santena, sul luogo di San Giovanni in valle Sassi e sulle ville di San Vito (12 luglio 1178).

(1) F. GABOTTO e G. B. BARBERIS, *Le Carte dell'archivio arcivescovile di Torino*, BSSS, vol. XXXVI, Pinerolo 1906.

(2) G. BORGHEZIO e C. FASOLA, *Le carte dell'archivio del Duomo di Torino*, BSSS, vol. CVI, Torino 1931.